

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati? Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

LE CIRCOLE DEI NUOVI MINISTRI

La brevità di Sonnino

La Stefani ci comunica:
Roma, 12. — Il presidente del consiglio ha diretto ai Prefetti del Regno la seguente circolare: « Chiamato dalla fiducia di S. M. a presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'Interno ne assumo oggi le funzioni. »

Sonnino ».

L'abbondanza di Sant'Onofrio

Il Ministro delle poste di Sant'Onofrio diresse al personale dipendente il seguente telegramma:

« Nell'assumere la direzione del Ministero delle poste e Telegrafi mando a tutto il benemerito personale il mio più cordiale saluto. Ho fiducia che tutti conosci dei propri doveri contribuiranno con operosità e zelo a così importante e delicato servizio. Ogni mio pensiero sarà rivolto a perfezionare i servizi stessi e per raggiungere tale intento faccio assegnamento sulla spontanea cooperazione dei funzionari. Sarò felice se potrò riuscire a soddisfare le equie aspirazioni di tutti i dipendenti massime da quelli meno retribuiti; ma a ciò gioverà che il personale sappia catturarsi le simpatie del pubblico verso cui abbiamo obblighi a doveri. »

Ministro di Sant'Onofrio »

I propositi dell'on. Daneo

Il ministro dell'istruzione Daneo assumendo l'ufficio diresse a tutti i Capi dell'istituti e uffici dipendenti il seguente telegramma.

« Chiamato dalla fiducia di S. M. a reggere il dicastero della pubblica istruzione assumo oggi l'ufficio. Non mi dissimulo la gravità del compito e confido nella collaborazione volenterosa dei Capi degli istituti, degli insegnanti e dei funzionari d'ogni grado. Nell'adempimento scrupoloso del dovere nell'amore per la scuola, nel proposito comune a concorrere ad elevare il carattere educativo della scuola e ad assicurarne l'estensione, nel pensiero delle grandi tradizioni artistiche italiane attingere insieme la forza per un'opera di riforma e di progresso che accresca lustro alla patria e le assicuri nuove forze ed espansioni. »

Daneo »

Il saluto dell'on. Scialoja alla magistratura

Roma, 12. — Il Guardasigillo Scialoja inviò la seguente circolare telegrafica ai primi presidenti e procuratori generali delle Corti di Cassazione e della Corte d'Appello, ai presidenti dei Tribunali e ai procuratori del Re e del Regno:

« Nominato dalla Maestà del Re ministro della Giustizia assumo oggi la direzione di questo dicastero e invio alla magistratura d'Italia il reverente saluto, fiducioso che essa sarà fedele alle gloriose sue tradizioni nell'adempimento dei suoi nobilissimi doveri, per i supremi ideali di giustizia, senza dei quali non può esservi vera libertà né prospera economia della nazione. »

La parte concisa dell'on. Rubini

Il ministro dei Lavori Pubblici Rubini diresse stamane al personale dipendente il seguente telegramma:

« Nell'assumere chiamatovi dalla fiducia del Re la direzione del Ministero dei Lavori Pubblici rivolgo un cordiale saluto a tutto il personale superiore e inferiore da esso dipendente, augurandomi di averne costante valida cooperazione ed assicurando che in cambio esso troverà sempre su me la più vigorosa tutela dei suoi legittimi interessi. »

Una visita importante

Roma, 12. — Il ministro Guardasigillo senatore Scialoja si recò alle ore 14 alla Corte di Cassazione per visitarvi il primo presidente senatore Pagano per riverire in lui il più alto magistrato rappresentante tutto l'ordine giudiziario.

La convocazione del Parlamento

Roma, 12. — La Camera è convocata per sabato 18 corrente alle ore 14 col seguente ordine del giorno: Comunicazioni del Governo.

Il Senato è convocato pure per sabato 18 corrente alle ore 16 con lo stesso ordine del giorno.

I sottosegretari di Stato

Roma, 12. — Oggi alle 16,30 poco dopo la presentazione dei capi servizio fatta dall'on. Sonnino il nuovo sottosegretario di Stato agli Interni on. Riccio ha prestato giuramento nelle mani dell'on. presidente del Consiglio, poi si è recato

dall'on. Faeta dal quale ha ricevuto la consegna dell'ufficio e gli sono stati presentati tutti i capi servizio.

Anche l'on. Di Scalea sotto segretario agli Esteri si è recato a palazzo Braschi a prestare giuramento nelle mani del presidente del Consiglio. Egli presterà domani possesso del suo nuovo ufficio.

Oltre alla nomina degli onorevoli Riccio a gli Interni, e Di Scalea agli Esteri, e oltre alla conferma del generale Prudente alla Guerra, sono definitive le nomine, e designazioni dell'on. Fabri Carlo alla Giustizia e dell'on. Chiniotti alla Marina mercantile. Pare anche sicura la nomina dell'on. Carboni Boy e Celestia.

Per altri sotto segretari di Stato non vi sono ancora designazioni definitive.

Una risoluzione definitiva sarà presa domani nel Consiglio dei ministri.

L'on. Ferrero di Cambiano, giunto stamane da Torino, ha declinato l'offerta del sottosegretariato del tesoro.

Il re dei Belgi in pericolo di vita

Ha il male del Miserere

I medici consigliano l'opera del chirurgo

La Stefani ci comunica:

Bruxelles, 12, (ore 23) — Il Re dei Belgi, Leopoldo, è stato colpito da occlusione intestinale di carattere gravissimo anche per l'età del sovrano.

Nel pomeriggio si riteneva dai medici il caso disperato e si è rivolto subito al consiglio dei ministri per i provvedimenti del caso.

Il bollettino sullo stato del Re pubblicato stamane dice: « I dolori reumatici sono cessati; il Re soffre d'affezione al basso ventre destante inquietudine. »

I giornali dicono che il Re avrebbe il volvolo detto male del miserere e che i medici sarebbero d'accordo sulla necessità d'un chirurgo.

Il Principe rosso seguita

a marciare con gli slavi contro gli italiani

Trieste, 12. — Oggi gli agitatori sloveni tennero un'altra riunione, eguale a quella di domenica scorsa, a favore dell'istituzione di scuole slave a Gorizia, a Pola ed a Trieste.

Nell'ordine del giorno votato dall'adunanza, pur riconoscendo che l'imminente maggioranza di queste tre città è italiana, si afferma che la minoranza slava è in tutte le cose ritenute da avere diritto all'equiparazione all'elemento italiano nel campo scolastico.

Finita la riunione, circa duecento contadini sloveni tentarono di organizzare una dimostrazione nelle vie ma buon nerbo di cittadini li affrontarono e ne uccisero colluttazioni.

La polizia intervenne subito arrestando alcuni cittadini.

La solenne inaugurazione dei lavori

all'Istituto internazionale di agricoltura

La Stefani ci comunica:

Roma, 12. — Nel pomeriggio d'oggi ebbe luogo all'Istituto Internazionale d'Agricoltura il ricevimento per l'inaugurazione dei lavori della seconda sessione.

Vi intervennero i ministri Guicciardini, Spingardi, Rubini, Luzzatti, il presidente del Senato Manfredi, il prefetto, il sindaco, il comandante della guarnigione, i delegati esteri e molte signore.

Alle ore 16,20 giunse il Re, ricevuto dalla commissione dei delegati esteri.

Il Re, accompagnato dai ministri, visitò le sale. Si recò poscia nel salone rosso, ove tenne circolo. Il sen. Faia presentò al Re i nuovi delegati con cui si tratteneva a conversare.

Il Re visitò le altre sale. Alle ore 17 ossequiato dai presenti lasciò l'Istituto al suono della marcia reale.

Dopo la partenza del Re gli invitati si riversarono nelle sale di ricevimento ove venne servito un sontuoso rinfresco.

LA CATASTROFE AI GRANILI

d'un cassone d'aria compressa

Napoli, 12. — Stamane mentre alcune squadre di operai scendevano in un cassone d'aria compressa nel luogo ove si fanno i lavori per il ponte spongente Vittorio Emanuele ai Granili a circa 555 metri dalla spiaggia per la rottura d'una catena cui era attaccato il cassone questo è andato giù nell'acqua. Siccome nel fondo del mare si trovavano alcuni operai due di essi sono rimasti uccisi per la violenza del colpo.

Napoli, 12. — Si crede che si avranno a deplorare nuove vittime del gravissimo accidente.

Vari operai rimasero feriti di cui cinque gravemente. Essi furono curati sul luogo dalla Croce Rossa e poi inviati all'ospedale. Malgrado le scarse speranze di ritrovare vivi gli operai rimasti nel cassone, si proseguono attivamente sotto l'imperverare della pioggia la difficile operazione di salvataggio. Nello specchio dell'acqua dove avvenne il disastro non

tansi numerose lancia a vapore e barche a remi con ufficiali, marinai e pompieri, ingegneri addetti al servizio marittimo. Fu disposto che venga rimorchiato il cassone per estrarre rapidamente gli operai nel caso che ve ne fosse alcuno fortunatamente vivo. Nel momento della catastrofe trovavansi sul cassone ad aria compressa nove operai.

I solenni funerali del sen. co. Vittorio de Asarta

a Latisana e a Frafraforeano

Alla stazione di Latisana

(Dal nostro inviato speciale)

Alle ore 8 il diretto da Udine portò a Latisana le autorità di Udine, rappresentanti della provincia, molti amici personali e persone devote al defunto di Palmanova, San Giorgio, Porpetto. Altri erano giunti da Muzzana, Prese, Palazzolo, San Michele, ecc. ecc.

Il signor Prefetto e l'on. barone Morpurgo sono ricevuti dagli assessori Costantini e Tavan, essendo il sindaco ammalato. Giungono d'altra parte l'on. Hierschell, deputato del collegio e successore all'on. de Asarta, e l'on. Rota deputato di San Vito.

La stazione in breve si affolla, mentre le innumerevoli corone inviate da ogni parte d'Italia vengono disposte sopra due grandi carri preparati all'uopo con sempreverdi. Davanti alla stazione viene a collocarsi il carro funebre di prima classe, dell'impresa Belgrado di Udine, tirato da quattro cavalli, lungo tutto il viale sono disposte una cinquantina di carrozze per portare le autorità a Frafraforeano.

Tutto intorno alla stazione è un mare di teste: la folla di persone della città e del contado s'aggira in silenzio e aspetta di salutare per l'ultima volta il senatore che essa aveva veduto di recente, passare le vie con la gagliarda persona, il passo energico, inteso all'opera sua giovanilmente.

Dirigono il corteo i signori Frova e dott. Canciani. Sono presenti la signora Frova-Canciani e la co. di Codroipo.

Il cielo grigio, plumbeo, manda giù una pioggia sottile che accresce la mestizia della cerimonia.

Alle ore nove i famigliari tolgono dal carro ferroviario la cassa pesante che racchiude la salma del defunto senatore e la collocano sul carro di prima classe.

Alle ore nove il corteo inizia il suo viaggio per Frafraforeano lentamente — passando per Latisana, Latisanotta, Ronchi e Frafraforeano tra la folla, che muta, rispettosa saluta il feretro. Malgrado la pioggia la folla di uomini, di donne coi figliuoli in braccio, di vecchi e di chi attende da ore.

Le preci nella chiesa di Frafraforeano

Al ponte della Pineta, presso Frafraforeano, il corteo, ricevuto da amici della famiglia, si arresta. Scendono i rappresentanti delle autorità e del Parlamento e si collocano attorno e dietro il carro funebre.

Reggono i cordoni il prefetto e l'on. Morpurgo, il rappresentante di Latisana e l'on. Hierschell, l'on. Rota e il rappresentante della provincia.

Il lungo mestissimo corteo attraversa Frafraforeano e si reca alla piccola chiesa. Sopra la porta della chiesa è la scritta: *Preci e lagrime — tributa — o popolo di Frafraforeano — a Vittorio de Asarta — che a te — tanto affetto portò.*

Scendono primi dalla carrozza i sacerdoti che hanno accompagnato la salma dalla stazione di Latisana, aprendosi a fatica il passo tra la folla che assiste in atteggiamento di mestizia e riempie la strada, il piazzale, la chiesa.

Poi scendono tutti, mentre la bara viene portata nella chiesa e qui disposta a terra more nobilitum. I sacerdoti intonano le preci. Indi si compie l'ultimo passo del viaggio che non ha ritorno.

Il feretro, seguito dal figlio maggiore ing. Manuel de Asarta e dal genero marchese Leonardo deputato al Parlamento viene portato al non lontano cimitero.

Quivi fu dato il saluto al carissimo estinto. Indi la salma, fra commozione generale, venne tumulata nel sepolcro della famiglia.

I discorsi

Parla primo l'on. Hierschell, con eloquio facile e ornato.

Il deputato di Latisana sente il dovere e il bisogno di portare qui, nel suo collegio, l'ultimo cordiale e reverente saluto al suo predecessore.

E' dolente di averne conosciute ed apprezzate le rare doti soltanto da poco tempo, ma può egualmente rendere omaggio alla sua attività, alle sue iniziative, al bene che ha fatto. Manda un affettuoso saluto alla nobile compagna della sua vita e alla rispettabile famiglia.

Indi parla l'on. Rota il quale con parola felice tratteggia l'opera di agricoltore e di uomo politico dell'on. de Asarta. Rileva il fervido e tenace spirito d'iniziativa che ha informato tutta la sua vita.

Con frase colorita parla della sua opera quale questore della Camera dei deputati — opera veramente benemerita, per gli efficaci e importanti provvedimenti da lui presi.

Continuando l'oratore dice che trovò in Vittorio de Asarta l'amico affettuoso e il consigliere leale che l'ha sorretto quando si avviò nella carriera politica e poi sempre gli fu collega illuminato e sincero.

Manda alla salma del compianto amico, del quale la vita fu troncata come da un colpo di fulmine, l'ultimo straziante saluto, affermando che la sua memoria non perirà giammai tra le nostre popolazioni e in quanti lo conobbero nel civile arringo, fra i lavoratori dei campi e dell'industria e nel Parlamento.

Ultimo parla l'on. barone Morpurgo. Con voce commossa dice di avere veduto pochi giorni or sono il Collega, ancora vigoroso nella eretta persona, lo sguardo acuto e penetrante — dalle cui labbra fluiva la parola franca ed arguta, giovane di forze e di spirito.

E lo ritrova, ora, inerte nella bara, ove gli angosciati suoi cari lo comporono.

Ricorda poi l'opera lontana e vicina dell'on. de Asarta: ricorda quanto, con antevergente ardito pensiero impiegò per primo l'energia elettrica ai lavori dei campi e quando la ferrea, diretta, coraggiosa sua logica lo guidava a combattere in Parlamento per il bene dell'Agricoltura.

L'on. Morpurgo rileva le manifestazioni del mondo politico, a Roma, in quest'ora triste — ma, dice, significatissima tra tutte è questa del popolo di Frafraforeano, che ebbe nel de Asarta un illuminato collaboratore. E chiude con frase ispirata inviando un affettuoso saluto al gentiluomo, al lavoratore, allo scienziato.

I discorsi improntati ai più affettuosi sentimenti e a nobilissimi concetti sono ascoltati fra la schietta commozione di tutti. Molti si vedono piangere.

I telegrammi

Pervennero alla famiglia de Asarta centinaia di telegrammi da ogni parte d'Italia — è stato un vero plebiscito di affetto e di stima verso il compianto uomo, strappato alla famiglia e alla patria, quando ancora era così saldo il vigore della sua tempra.

Contessa de Asarta

Mando a Lei ed alla sua famiglia vive condoglianze per la morte del compianto suo marito.

Ministro Giolitti

Contessa de Asarta

Presentano addolorati le più sentite condoglianze

Leone, Liella Romanin Jacur

Contessa de Asarta

La tremenda sventura che colpisce così crudelmente Lei e la sua famiglia togliendo all'affetto degli amici e colleghi Vittorio de Asarta ha commosso profondamente l'animo mio legato al caro estinto da lunga consuetudine di amicizia. Nel momento dello strazio il generale compianto possa essere di qualche conforto alla sventurata famiglia.

Presidente Marcora

« Partecipo con animo commosso al loro dolore. Prego gradire mie vive condoglianze. »

Beitolo

« Partecipando suo immenso cordoglio porgiamo a Lei ed ai Suoi condoglianze sentitissime. »

Leone e Alina Wollemborg

Manuel de Asarta

Col più profondo cordoglio per immatura morte stimato suo padre prego accogliere mie condoglianze, facendosi mio interprete presso sua madre e tutta la sua famiglia.

Severino Casana

« Addolorati triste nuova prendiamo viva parte sciagura che ha colpito voi e vostra famiglia. »

Emmy Luigi principi di Frasso

« Associami suo profondo cordoglio e prego accogliere anche a nome mia famiglia sentite vivissime condoglianze. »

Fimochiaro Aprile

Contessa de Asarta

Dal mio posso comprendere suo dolore al quale associami profondamente.

Senatore Pramparo

Inviò un affettuosamente nobile telegramma il comandante del « Genova » cavalleria, nel quale aveva servito il figlio Stefano de Asarta, in nome del reggimento.

Il chiarissimo prof. Alpe telegrafo.

« Commosso immatura fine illustre benemerito di Lei consorte esprimo sentitissime condoglianze. »

Alpe »

Mandarono un affettuosissimo telegramma funzionari della Questura della Camera dei deputati profondamente addolorati per la perdita del loro antico questore.

Manuel de Asarta,

« Addolorato perdita pregiatissimo collega rivolgo illustre famiglia profonda condoglianze anche interprete cordoglio Senato. Presidente Senato Manfredi »

Il vescovo di Padova, Mons. Pelizzo esprime vivissimi sentimenti condoglianze nobile famiglia colpita nell'amatissimo capo.

Contessa de Asarta,

« Apprendo ora sua grande sventura. S'abbia mie affettuose devote condoglianze. Povero amico! »

Fradeletto »

Telegrafarono i deputati Angelo Papadopoli, De Risiis, Ottavi, Sanarelli, Morpurgo, Fusinato, Cocco-Ortu, l'ex dep. Solimbergo e Caratti, i senatori Colombo e Tascia-Lanza, gli on. Rava, Di Bagno, Miravite, Vittorio Orlando, Fradeletto, Arrivabene Carlo, Moschini, Schanzer, Loro, Cottafavi, Morando, Calissano, Pavoncelli, Tito Poggi, marchese Luigi Zondalari, Leopoldo Tordinona, co. Marcello, Canevaro, Giussio, Lacava, Giustino Fortunato, Hierschell, Pavia, Macola, Lolleo e marchese Maglione di Genova, principi e principessa Ruffo Spaiosa, contessa Melabaglia, co. Borromeo, march. Cavalletti, senatore Serena, marchese e marchesa Giuli, deputato Galli, comm. Stringher, on. Pompili, co. Avogadro di Quinto, sen. Molmenti, dep. Foscari, duchessa di Sartirana, Boggiano di Genova, Circolo degli Scacchi di Roma, Circolo della Caccia di Roma e Nuovo Circolo di Roma, generale Viganò, ammiraglio Aubry, col. Santini, dep. De Amicis, ex dep. De Andreis, prof. De Stefani, Camporeale, Paternò, dep. di Trabia, sen. Duca di Terranova, dep. Magni, marchese Capelli, senatore A'Valva, dep. Padulli e cento e cento altri

Telegrafarono affettuosamente il co. Gianotti, prefetto della Real Casa, il generale Brusati primo aiutante di campo di S. M. il Re.

La partecipazione del Friuli

Il Friuli ha partecipato largamente al lutto della patria e della famiglia.

Inviarono telegrammi di condoglianza il signor sindaco di Udine, il presidente del Consiglio provinciale comm. Renier e il presidente della deputazione cav. Roviglio, l'avv. Luigi Carlo Schiavi, il cav. G. B. Volpe, il dottor Roberto Kechler, il conte Detalmo di Brazza, il cav. Attilio Volpe, il co. Gius. di Brazza, l'Associaz. Agr. Friulana, l'avv. Billia, l'ing. Petz, il comm. Francesco Zuzzi, il marchese Enrico Colloredo, il dott. Emilio Volpe, il conte Gino di Caporriaco, il conte Andrea Caratti e il cono Umberto Caratti, il conte Cincio Frangipane e moltissimi da Latisana.

sana, San Giorgio, Palmanova fra cui notiamo quelli dei signori Marianini, Bacinelli, Morossi, Radaelli, Ballarin, Domenico Pittoni.

Anche alle solenni imponenti onoranze rese a Roma alla salma di Vittorio de Asarta partecipò una larga rappresentanza dei friulani residenti a Roma.

Vi intervennero il presidente del Sindacato friulano in Roma comm. Stringher, il vicepresidente comm. Fabris, il segretario Batain ed i signori co. Vittorio Deciani, Mucelli, Locatelli, Crainz, Tonizzo, Peloso e tanti altri.

Le corone

Sopra la bara era la corona bellissima della vedova Costanza de Asarta. Le altre corone erano sopra due grandi carri. Eccone l'elenco:

Figlio Stefano, Figlio Manuel, Famiglia Borromeo di Milano, Famiglia Beltrame di S. Michele al Tagliamento, Gustavo e Giulia co. Corinaldi di Padova, Notaio Zuzzi di Latisana, Giacomo Canciani e Doretta Canciani Frolva, Famiglia on. Rota, Lavinia e Ottavio di Brazza, Palladino e Pignolo, Società Agricoltori Italiani, Conte e contessa Hirschel de Minerbi, marchese Capelli, Co. Umberto Augusti, Camera dei Deputati, Circolo della Caccia, Marchesa Solina Amorini, Nicola Pavoncelli, Eugenia e Vittorio Teixeira, Emma Fanny Cavalieri. I nipoti al Nonno, Cognata Fanny, Onofrio e Cantica Sauli, Rina e Nicolò Comm. Zuzzi.

Sono presenti alla partenza dalla stazione: il prefetto Brunialti, gli onor. Morpurgo, Hirschel e Rota, questi in rappresentanza dell'on. Miari e del signor Gattorno, il conte Gino di Caporiacco, gli avvocati Billia G. B. e Pompeo, il comm. Francesco Zuzzi, cav. Deodato Peloso Gaspari anche in rappresentanza del comm. Renier e del co. Andrea Caratti, cav. Fazio Zuzzi e sig. Noemi Biagini, Pietro Gazzari, i medici Bosio e Marianini, ing. Scala di Palmanova, cav. Gino Gazzari, ing. Petz, il signor Frolva di Codroipo, il dott. Canciani di Varso, Domenico Pittoni per i comuni di Latisana e Ronchis, Domenico Ambrosio rapp. l' Ospitale, i signori Piusi e Mioti per la Banca di Udine, il co. Montagnacco di S. Giorgio di Nogarò il capitano Galleazzi, il signor Antonio Stroili-fagliegna, cons. prov. Antonio Minardi i signori Turris e Benazzi rapp. Unione Italiana fabb. perfosati, il pittore de Stefani, conte Nane Moenigo, il signor Gaspare Gaspari Peloso, l'ing. Quirico Scala, il dott. Paruzzi del Circolo Agricolo di Latisana, il cav. Carlo Morossi, il sig. Ermanno Rossetti per la Banca di Latisana, il cav. Beltrame, l'avv. Tavani, il signor Vittorio Zotta, capo stazione di Latisana, i signori Domenico Ballarin, Luigi Foggiani, Antonio de Lorenzi per il Comune di Prencisio, Costantini e Tavani per il Comune di Latisana ed i rappresentanti della stampa.

L'ultima ora

Degnamente, com'era vissuto, chiuse la vita Vittorio de Asarta, morto coi conforti della religione degli avi (lo diciamo per correggere le inesattezze di qualche giornale), assistito da monsignor Biletti. Quando sentì l'ora fatale volle dirizzarsi sul letto e benedì i suoi cari che gli erano intorno e benedì i famigliari lontani, i suoi buoni contadini. Con parole nobilissime che rivelavano la grandezza dell'animo suo, parlò alla consorte ed ai figli.

Poi tornò adagiarsi ad aspettare l'agonia che non tardò a venire e serenamente si spense.

Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 11 dicembre 1909)

Affari approvati: Udine. Economo municipale: aumento stipendio. Contributo per un quinquennio a favore del Conservatorio "Pro Università di Padova". — Cividale. Nuovo regolamento tasse cani. — Fiume. Aumento salario ai regolatori degli orologi pubblici. — Pordenone. Vendita immobiliare comunale. Aumento stipendio alla lavatrice. — Fiume. Concorso per patronato scolastico. — Chions. Composto al processo postale. — Cernigoi. Aumento stipendio al Segretario. — Varmo. Aumento salario allo stradino. — Cordenons. Mutuo di L. 4400. — Trasaghis. Cessione temporanea di superficie per costruzione edificio. Tassa cani. — Plafisch. Riforma tariffa tasse famiglia. — Caneva. Mutuo provvisorio per l'acquedotto. — Marano. Megliore assegno per il funzionamento della farmacia. — Tramonti di Sopra. Spesa per una sezione di verifica metrica in Chiovolta. — Lestizza. Aumento salario alla guardia e stradini. — Mortelegnano. id. id. — Sedegliano. Taglio piante. — Pradamano. Aumento salario al regolatore dell'orologio. — Pozzuolo. Aumento salario al cursore. *Deliberazioni varie:* Udine. Tassa famiglia: accoglie il ricorso di Casali Pietro ed accoglie parzialmente il ricorso di Della Giusta dott. Pietro. Tassa esercizi: accoglie il ricorso

di Bellemo Fulvio e respinge il ricorso di Mattiussi avv. Francesco. Tassa vetture: respinge il ricorso di Calico Umberto. — Udine. Ricorso dell'Ospedale Civile contro i Com. di Udine e Casarsa per pagamento spedalità Gastaldo. Ordina al Com. di Udine di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Gemona. Tassa esercizio: accoglie il ricorso di Contessi Antonio e respinge i ricorsi di Venturini Antonio, Siega Antonio, Gatti Anna e della Banca di Gemona. — Paluzzo. id. id.: respinge il ricorso di Englaro Giuseppe. — Ovaro. Aumento stipendio al cursore. Tiene a notizia. — Latisana. Spedalità Ambrosio. Invita il Com. a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Moggio. Fabbicato scolastico di Dordola: acquisto terreno. Esprime parere favorevole. — Meduno. Abitazione del medico: ricorso dott. Politi. Non ha provvedimenti da prendere. — Pozzuolo. Tassa famiglia: accoglie il ricorso del Sind. a favore di Fantin G. B. e Francesco, Giandolin Gio. Giov., Madrisotti Carlo e Bertoldi Aurelio. — Codroipo. Colloredo Montalbano. — Amaro. Polcenigo. Vivaro. — Sesto al Reghena. — Brugnera. — Praone. — Pozzuolo. — Vito d'Asio. — Rivolto. — Carlini. — Bilanci 1910. — Autorizza l'eccezione della sovrimposta. *Rivolto:* Udine. Aumento sussidio annuo alla scuola serale di contabilità per gli agenti di Commercio. — Remanzacco. Condotta medica. — Ragogna. Statuto per il forno rurale. — Vita d'Asio. Verifica bosco Zucchi: utilizzazione rovine in località Barguete. — Ovasso Nuovo e Casarsa. Bilanci 1910.

Da S. DANIELE

Nomine. — Piccoli furti notturni. Ci scrivono in data 12:

Si sono adunati ieri, in questo Municipio, i delegati dei Comuni per provvedere alla nomina di due commissari della Commissione Mandamentale di Ricchezza mobile, in sostituzione del defunto cav. Cedolini e del co. Gino avvocato di Caporiacco, nominato a far parte della Commissione provv. Riusultarono eletti i signori cav. Italo Piusi-Taboga e Osvaldo Ciani.

Il cav. Piusi-Taboga venne all'unanimità nominato ieri, nella vostra città deputato del consorzio della Tramvia Udine S. Daniele.

All'egregio uomo vive esultazioni per la meritata prova di fiducia ottenuta.

Ignoti ladri penetrarono la notte scorsa in alcuni esercizi del paese, e con chiavi false o grimaldelli, riuscirono ad asportare diverse piccole somme.

Nell'osteria del signor Agostino Michilo, riuscirono a rinvenire circa dieci lire, e nell'osteria della signora Felicità Marini altre sette circa.

In via Antonio Andreuzzi i ladri s'accorsero che nella casa dell'osteria che stavano per scassinare s'erano date delle persone e quindi s'allontanarono senza eseguire il furto.

Nella macelleria del signor Candido Petris gli ignoti ladri asportarono circa 55 lire, e se ne andarono tranquillamente. Si diceva che anche nella latteria del sig. Cignolini fosse mancato nella notte del danaro, ma sembra che la voce sia insussistente.

Dati questi principii della stagione invernale, viene altamente reclamata la nomina di due guardie notturne, le quali, mediante una retribuzione adeguata alla responsabilità ed alle fatiche del loro servizio, possano salvaguardare il paese da certe sorprese.

Da SPILIMBERGO

I maestri difendono la loro dignità. Spilimbergo, 12 dicembre 1909:

I sottoscritti insegnanti nel Comune Spilimbergo, certi d'interpretare anche il pensiero dei loro colleghi del distretto presenti all'adunanza tenutasi il 8 corr., nella sala Arbini, sotto la presidenza del prof. Guseo, sentono il dovere di pubblicamente dichiarare che la corrispondenza da Spilimbergo « Questioni Scolastiche », inserita nel n. 238 del giornale *Il Crociato* sotto la data 10 corr., non risponde alla verità. E ciò, sia per quanto riguarda il carattere dell'adunanza, come per quanto li offende nella loro dignità di liberi cittadini, e nella persona dell'egregio ed amato Direttore, signor Giacomo Pezzante, cui si onorano di riaffermare i sensi della massima stima e del profondo loro rispetto.

Ida Valsecchi, Clementina Sedran, Maria Ogaro, Giulia Carminati, Maria Carminati Antonietti, Anna Antonietti, Carminati Carlo fu Gio. Batta, Donà Gioacchino.

Da CIVIDALE

Comemorazione. Ci scrivono in data 11:

Domenica 19 corr. avrà luogo la commemorazione del 4. centenario dell'assedio di Cividale per parte delle truppe austriache affliggiate alla lega di Cambray contro la repubblica di Venezia. Oratore sarà il prof. Seccardo che parlerà nel Teatro Ristori, e verrà scoperta una lapide sulla fronte del torrione delle mura lungo il viale Regina Elena.

Prenderanno parte alla cerimonia i sindaci di Venezia e di Treviso, nonché il deputato del Collegio il comm. prefetto della provincia ed altre autorità.

Da PORDENONE

Tentativo di furto al Cotonificio Amman di Fiume. Ci scrivono in data 12:

Durante la notte di ieri alcuni ignoti, scassinati il cancello del viale privato che conduce alla palazzina del direttore entrarono nella cinta dello stabilimento Amman di Fiume di Pordenone. Mentre con una lima stavano segnando un grosso ferro per poi entrare dalla finestra nell'interno dell'edificio, si ruppe un vetro. Il rumore fu avvertito dalla guardia di servizio, Giuseppe Favot, che, uscito all'aperto col fucile, vide cinque o sei persone.

Egli spianò il fucile e sparò, si udì un grido di aiuto e poi tutti i notturni visitatori si diedero alla fuga.

Il guardiano li inseguì fino al ponte sul fiume sparando alcuni colpi di rivoltella, ai quali venne risposto.

Il Favot, rientrato nello stabilimento diede fiato alla sirena, ciò che mise in allarme tutto il paese, ma i ladri s'erano frattanto eclissati.

Ieri mattina si videro alcune gocce di sangue lungo un tratto della strada percorsa dai fuggitivi.

Da PASIAN SCHIAVONESCO

Le dimissioni del Sindaco. Ci scrivono in data 12:

Il sig. Luigi Zamparo sindaco del nostro comune, venerdì sera inviava all'on. Giunta, una lettera, colla quale rassegnava le sue dimissioni dalla carica di sindaco, per motivi di salute. Ieri sera poi s'è radunata la giunta che senz'altro le accettava.

Da MANIAGO

Uno sciopero. Ci scrivono in data 12:

Ieri alle 15 si misero in sciopero gli operai cottimisti della coltellineria Marx e Com. per differenze insorte con la direzione.

Dopo pochi momenti furono seguiti anche dagli altri operai che lavorano a giornata.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

Un'assoluzione

Giacomo Cargnelutti, d'anni 18, di Tolmezzo, accusato di delitto turpe, come abbiamo pubblicato sabato, venne rimandato assolto, in seguito al verdetto negativo dei giurati.

Il processo, che si svolse a porte chiuse, si protrasse fino alle ore 20.

STATO CIVILE

Solletino settiman. dal 5 all'11 dicembre

NASCITE	
Nati vivi maschi 11	femmine 10
morti	—
esposti	1
Totale N. 22	

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Valentino Patricello possidente con Lia Piana possidente — Giovanni Pirozzi falegname con Elvira De Maio casalinga — Giuseppe Plano negoziante con Olimpia Zilli casalinga — Giuseppe Bombonati frenatore con Concetta Zamboni casalinga — Eugenio Cerevello operaio con Agostina Milani setaiuola — Giovanni Compagni ferroviere con Adele Martini casalinga — Pietro Periz meccanico con Maria Driassi casalinga.

MATRIMONI

Pietro Ghirardi tintore con Maria Cantarutti operaia — Carlo Di Giusto cantoniere ferrov. con Caterina Cigolotto tessitrice — Umberto Barobello carrettiere con Angela Fabro casalinga — Antonio Ciani bracciante con Maria Foi operaia — Pietro Monte bandito con Giuseppina Ren setaiuola — Francesco Misio fornaciario con Anna Luvisoni casalinga — Gio. Batta Zavallal impiegato di Banca con Mercedes Tilati casalinga — Francesco Cesco modellatore con Ragina Piosini casalinga — Angelo Galante falegname con Lucia Peron tessitrice — Napoleone Pellarini operaio con Lia Zucolo casalinga.

MORTI

Antonio Marcon fu Giacomo d'anni 64 muratore — Giuseppe Ciani fu Osvaldo d'anni 65 bracciante — Giuseppe Defand fu Angelo d'anni 69 stalliere — Candida Affens di giorni 14 — Caterina Nicolini Roveretto d'anni 38 villica — Orsola Tubaro ved. Orlando d'anni 86 casalinga — Pietro Carlevaris fu Lorenzo d'anni 66 girovago — Giuseppe Compagni di Giacomo d'anni 25 cantoniere ferrov. — Rosa Nadalg Aloisio d'anni 25 — Giuseppe Casarsa fu Giacomo d'anni 67 muratore — Margherita Rizzi di Emilio d'anni 3 — Guerino Livotto di Luigi di mesi 3 — Bruno Saltarini Modotti di Giovanni di mesi 2 — Angelo Borluzzi fu Giuseppe d'anni 68 impiegato — Umberto Dorigo di G. B. d'anni 22 ferroviere — Pietro Romanelli fu Paolo d'anni 75 agricoltore — Antonio Toniutti di Leonardo d'anni 92 impiegato — Rosina Yesso di Raimondo di anni 2 e mesi 4 — Luigi Gazzino fu Valentin d'anni 67 agricoltore — Bianca Palamidessi di Emilio di mesi 3 — Maria Del Zotto di Domenico d'anni 26

sarta — Luigia Micheloni Toffoletti di anni 62 casalinga — Giuseppe Pasqualini fu Francesco d'anni 81 agricoltore — Filomena Del Zotto ved. Di Grazia d'anni 69 casalinga — Alfredo Marino di Francesco di mesi 3 e giorni 21.

Totale N. 25, dei quali 5 a domicilio

Cronaca cittadina

il telefono del giornale porta il num. 1-80

La questione del riposo festivo

La terza assemblea degli agenti

Nella Sala superiore del Teatro Minerva ebbe luogo l'altra sera la terza assemblea degli agenti, soci e non soci dell'Unione, la quale venne presieduta dal sig. Orlando.

Il sig. Fabris riferì sulle pratiche intervenute lungo il corso della settimana fra la Commissione, nominata nella precedente assemblea, il Sindaco, il prefetto e l'on. Girardini.

Il Sindaco disse che la Giunta sarebbe propensa a modificare la sua deliberazione in modo da non ledere gli interessi delle due parti contendenti; anche il Prefetto è disposto a revocare la sua deliberazione e il deputato si assunse volentieri la parte d'intermediario.

Per trovare le basi di un accordo vi fu una riunione alla quale presero parte il Sindaco, l'on. Girardini, il presidente dell'Unione Agenti e il sig. Minisini.

Si parlò di riapplicare il primo capoverso dell'art. 11, ma non si poté addurre a nessuna conclusione, poiché il sig. Minisini dichiarò che in quel momento egli non rappresentava l'associazione Commercialisti.

Il sig. Fabris lesse quindi un nuovo memoriale da presentarsi alla Giunta; in esso si propone di tornare all'applicazione dell'art. 11.

Il memoriale venne approvato per acclamazione. Si fecero altri brevi discorsi e quindi si approvò un ordine del giorno col quale si plaude all'opera del Consiglio direttivo e in special modo al suo Presidente a favore dell'Unione, e si delibera di continuare nell'astenersi dal lavoro, nelle domeniche nei negozi di manifatture, oreficerie e affini, fino a una nuova deliberazione della Giunta, che si augura avvenga quanto prima.

Riguardo ai severi provvedimenti minacciati da alcuni commercianti, si pensò che era meglio non parlarne.

La mattinata di ieri

Anche ieri mattina, su per giù erano aperti o chiusi gli stessi negozi di domenica scorsa; ci parve però che gli agenti astenuti dal lavoro fossero in numero maggiore.

Non avvenne nessun tentativo di dimostrazione contro i negozi aperti. Alle 3.30 vi fu una breve riunione degli astensionisti nel cortile dell'Ospitale vecchio. Non si fecero discorsi, né fu presentato alcun ordine del giorno. Il tutto si limitò a proteste più o meno vivaci contro i defezionati, e null'altro.

Un'adunanza stasera

Ci si informa che stasera gli agenti, in seguito al licenziamento avvenuto stamane di parecchi commessi, terranno un'adunanza e si sogliunge col proposito di deliberare lo sciopero generale.

Che Santa Lucia li protegga

Ieri per la ricorrenza di S. Lucia, la buona e dolce fata dei bambini il Prefetto aveva accordato verbalmente a diversi negozianti di articoli d'occasione di tener aperti i loro negozi anche nelle ore pomeridiane.

Di questa sua nuova disposizione il Prefetto s'era dimenticato di avvertire l'Ufficio Municipale di vigilanza Urbana, cosicché ieri nel pomeriggio si assistette a dei casi veramente allegri.

Un vigile, con tanto di tuba e armato del tradizionale bastone, si recava in ogni negozio a esigere la chiusura, e mentre il negoziante s'accingeva a chiudere, un agente di P. S. accorreva tutto affannato e avvertiva il proprietario che poteva tenere aperto in base agli ordini verbali del signor Prefetto. E il pubblico? Il pubblico davanti al nuovissimo spettacolo dagli agenti delle diverse autorità la comunale e la governativa, salutava le successive operazioni con giocondi commenti, alternati da risate clamorose.

Prima el sindaco e po'... el prefetto

La Commissione degli agenti e il sindaco.

Dopo il solito preambolo, ecco come si svolge il dialogo fra il primo cittadino e i rappresentanti dei commessi di negozio:

— Ho capito, loro vorrebbero ripresentare l'articolo 11 della legge sul riposo settimanale, cioè apertura fino alle 12 della domenica, da parte dei padroni senza gli agenti.

— Precisamente.

— Ma l'avevamo già applicato l'articolo 11? E non sono venuti qui, proprio loro, tre mesi fa, battendo i pugni sul tavolo, per chiedere che non si applicasse neanche l'articolo 11 e che si facesse la serrata completa. Io li ho contentati...

— Sì, ma poi ci ha regalato l'art. 7, che è peggiore dell'11.

— Non sono stato io; è stata la Giunta.

— Sì, una Giunta di bottegai.

— Ma loro, scusino, non sono forse dei bottegai?

— Noi siamo degli sfruttati, signor sindaco, al sabato sera siamo oppressi sfiniti dalla fatica...

— Non mi pare...

— Le parerà fra sette mesi quando verranno le elezioni. Allora discorreremo.

— (fra sé). Allora avremo per noi gli esercenti. (Ad alta voce). Ordunque si dispongano ad andare dal prefetto. Gli dicano che io sono sempre favorevole alla serrata totale, ma che la Giunta...

— (Interrompendo) bottegaia...

— La Giunta non mi permette di fare quello che il cuore mi detta.

— (un commissario sotto voce). Le detta, per la bottega dei voti...

Il prefetto fu cordialissimo.

— Ma si immagino. Appena mi portano il *papier* per la serrata totale...

— Lei scusi, non era per l'art. 11?

— Ah! sì, l'articolo 11. Bene, bene, applicheremo l'articolo 11.

— Ma se vuole applicare la chiusura generale...

— Loro lo sanno benissimo: io sono, secondo il detto dei veneziani, come il prezzemolo: mi lascio mettere in tutte le salse. Vogliono l'art. 11? E glielo applicheremo ai negozianti. Vogliono la chiusura totale? E applicheremo loro questa. Ma mi occorre il *papier* del sindaco. Senza il *papier*, loro sono troppo intelligenti per non comprenderlo, non posso fare niente.

Riassumendo, diceva un commissario degli agenti scendendo le scale: il sindaco è prigioniero della Giunta, il prefetto è prigioniero del sindaco e noi...

E noi, soggiunge quello che aveva più testa di tutti, siamo prigionieri dei nostri puntigli e per cagione dei nostri puntigli faremo nascere dei subbugli inutili, danneggiando sempre più il nostro commercio.

Ma gli altri non lo sentivano.

Società operaia di M. S. e I.

All'assemblea generale indetta per sabato scorso alle ore 20.30, alla Sala Cecchini, intervennero 280 soci, ma dovendosi procedere al cambiamento di alcuni articoli dello Statuto sociale, il numero degli intervenuti avrebbe dovuto salire a 300, e perciò l'assemblea stessa non fu valida, e venne rimandata alle ore 10 di domenica prossima 19 andante.

Mentre si stava in attesa, nella speranza di raggiungere il numero legale, il presidente Seitz aprì la seduta e diede la parola all'avv. Cosattini, membro del Consiglio sociale, e relatore sulla proposta di iscrivere i soci alla Cassa nazionale di previdenza.

Egli parlò lungamente e con molta efficacia sull'importante questione. Ricordò come in quest'ultimo decennio la Società si trovasse in una specie di stasi, specialmente in seguito alla deliberazione del 1902, che precludeva ai soci nuovi la speranza di un aiuto per la vecchiaia.

Spiega le diverse riforme studiate per assicurare ai soci il sussidio continuo, finché si addivenne all'attuale proposta, accolta e appoggiata dalla Cassa di Risparmio, che dà un largo contributo. Mediante questo contributo, conclude, la Società avrà provveduto alla pensione di tutti i soci attuali e futuri in modo di aver libero totalmente nel 1946 il capitale sociale.

Parlò quindi l'avv. Caratti che disse di parlare e come socio e come presidente della Cassa di Risparmio. Ricordò come si viene formando il capitale della Cassa, il cui denaro è un po' di tutti, perché dovuto alla grande virtù del risparmio. Dietro alla Cassa non vi sono speculatori, e perciò i frutti devono essere adoperati come forza operante a fin di bene.

Passa quindi a esaminare le attuali condizioni della S. O. e la necessità di rafforzare per dar modo di pensare alla vecchiaia. La Cassa di Risparmio dopo esaminata l'esauriente relazione presentata dalla Società, ha deciso di dare il suo concorso. E se ha potuto farlo si deve alle passate amministrazioni che amministrarono la Cassa con avvedutezza e chiarezza.

Ambidue gli oratori furono applauditi.

Fontanini propose un voto di plauso all'avv. Cosattini e alla Cassa di Risparmio, che viene approvato, e quindi l'assemblea si scioglie verso le 22.

Scuola popolare superiore. Sabato a sera s'inizierà il corso di elettrotecnica con 28 iscritti. L'insegnante è il tenente del Genio, sig. Raimondi, distinto ingegnere elettricista, che venne presentato dal direttore della Scuola, dott. Cesare. Domani comincerà il corso elementare di chimica.

Questa sera alle 20.30 nella solita sala dell'istituto tecnico il dott. Tullio Luzzi terrà la sua prima lezione sull'importante tema: Igiene della alimentazione.

Non sarà certo dimenticato il corso di interessantissime lezioni che il distinto medico tenne l'anno scorso sulle « Malattie del lavoro ». Non vi ha dubbio quindi che anche quest'anno il pubblico interverrà numeroso alle sue lezioni.

Riunione di ferrovieri. Stasera alle ore 20.30 ha luogo una riunione di ferrovieri alla Sala Cecchini. Parlerà il sig. Livio Ciardi del comitato centrale.

Messi esattoriali. Presso il nostro Tribunale ebbero luogo sabato gli esami per i posti di messi esattoriali. La commissione esaminatrice era composta dal pretore Stringari, del Sost. proc. Tonini e del rag. Gilberto Gradoni. Tutti gli esaminandi furono approvati. Essi sono: Achille Barutti, Carlo Cicuttini da Cividale, Giacomo Gualtiero (il quale fu solo ad ottenere il massimo dei punti, 120 su 120) da Udine, Francesco Leonarduzzi da S. Daniele e Giuseppe Venier da Latisana, furono approvati.

Il trio triestino. Il concerto del trio triestino al Patronato operaio femminile non corrispose alla grande aspettativa creata. Non che i signori suonatori non siano, come si dice, esimi; ma quel programma richiedeva l'imprevedibilità, senza la quale non si possono ottenere gli effetti desiderati. Il canto del violino è parso inamabile negli acuti. Molto bene il cello e il piano. Molte signore come al solito.

Benevolenza. Nell'anniversario della morte del sig. avv. Carlo Kechler, la figlia sig. Camilla Pecile Kechler p. onorare la tanto cara memoria del papà suo offrì L. 100, alla Società P. o. infanzia per un letto alla Colonia Alpina nella stagione 1910.

— Altre L. 100, offrì la signora Angelina Drouin Seppenhofer p. un letto alla Colonia Alpina nel 1910, alla memoria di suo marito sig. Antonio Seppenhofer di Gorizia nell'anniversario della sua morte.

È stato smarrito un portafoglio in pelle verde lucida contenente carte, denari e biglietti visita. Chi l'ha trovato è pregato portarlo all'indirizzo di cui i biglietti di visita contengono, dove riceverà competente mancia. 10

Bollettino meteorologico
Giorno 13 dicembre ore 8 Termometro + 7.
Minima aperto notte + 5.2 Barometro 761.
Stato atmosferico: vario Vento E.
Pressione: crescente Ieri vario
Temperatura massima: + 8.0 Minima + 5.4
Media + 7.40 Acqua: caduta 0.5

Camera di Commercio di Udine	
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 dicembre 1909	
Rendita 3.75 % (netto)	L. 1.554
» 3 1/2 % (netto)	» 105.03
» 3 %	» 71.75
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1388.25
Ferrovie Meridionali	» 618.—
» Mediterranee	» 409.25
Società Veneta	» 214.—
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. —
» Meridionali	» 364.75
» Mediterranee 4 %	» 504.50
» Italiane 3 %	» 367.50
» Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	» 504.10
Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 502.10
» Cassa risp. Milano 4 %	» 508.27
» » » 5 %	» 516.50
» Ist. Ital. Roma 4 %	» 509.50
» » » 4 1/2 %	» —
Cambii (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.59
Londra (sterline)	» 25.36
Germania (marchi)	» 123.89
Austria (corone)	» 115.08
Pietroburgo (rubli)	» 287.50
Rumania (lei)	» 98.30
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22.22

"Sagrada" Barber
PURGANTE IDEALE
provato nelle cliniche; agisce dolcemente, in modo pronto e sicuro. Solo genuino se col nome: "Sagrada" L. 2 la scatola - Franco per posta L. 2.25
Deposito generale per l'Italia presso
A. MANZONI & C. - Milano, Genova, Roma
Fabbri: Apotheka & zum hülligen Geist
Vienna I. Operngasse N. 16.
In Udine presso:
Dott. Angelo Fabris e C. farmacisti

ULTIME NOTIZIE
Le elezioni comunali in Spagna con parecchi feriti
Madrid, 13. — Le elezioni municipali avvennero ieri tranquillamente o vunque tranne a Bilbao ove vi furono 7 feriti, a Calella (prov. di Barcellona) ove vi furono tre, e a Malaga ove ve ne fu uno che si trova in gravi condizioni. I risultati finora conosciuti recano che i liberali e i repubblicani riuscirono eletti nelle principali città tra cui Madrid.
(Stefani)

ESPOSIZIONE DEL LOTTO	11 dicembre	Venezia				
		10	6	32	5	80
		Bari	78	77	19	16
		Firenze	59	43	85	76
		Milano	15	54	22	87
		Napoli	46	49	23	66
		Palermo	26	22	63	44
		Roma	37	85	24	1
		Torino	3	38	36	75

ORARIO FERROVIARIO	
PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: Lusso 6.5 - O. 6 - D. 7.55 - O. 10.35	
per Gemona: O. 6.45 - O. 8 - O. 10.35 - M. 14.45 - D. 17.45 - O. 19.55	
per Venezia: O. 4 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 18.10	
A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.35	
per S. Giorgio-Pontebba-Venezia: D. 7 - M. 8 - M. 13.11 - M. 16.10 - M. 19.47	
per Cividale: M. 6 - A. 8.35 - M. 11.15 - A. 18.32	
M. 17.47 - M. 20	
per S. Giorgio-Triltsch: M. 8 - M. 13.11 - M. 19.47	
ARRIVI A UDINE	
da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 -	
da Gemona: M. 6.72 - D. 11.4 - O. 12.50 - O. 15.30 -	
G. 19.42 - O. 22.58	
da Venezia: A. 1.30 - Lusso 4.55 - D. 7.42 - O. 10.0	
A. 13.20 - A. 15.30 - D. 17.5 - A. 22.5	
da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 8.30 - A. 8.57	
M. 13.10 - M. 17.35 - M. 21.43	
da Cividale: A. 7.40 - M. 9.51 - M. 19.55	
M. 13.37 - M. 19.21 - M. 21.35	
da Trieste-S. Giorgio: A. 3.30 - M. 17.35 - M. 21.43	
TRAM UDINE-S. DANIELE	
partenza da UDINE a S. Daniele (Piazza Gemona): M. 8.25	
11.30 - M. 15.19 - M. 18.15	
Arrivi da S. Daniele: (Piazza Gemona) M. 8.25 -	
M. 12.35 - M. 15.19 - 18.15	

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Michelini, gerente responsabile

Le famiglie de Asarta e Leonardi di Villacortese crudelmente colpite per la perdita del loro amatissimo

Vittorio de Asarta
rivolgono sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vollero associarsi al loro dolore.

Ditta primaria in Manifatture
la ricerca di abili agenti per banco. Informazioni presso l'Agenzia Manzoni e C., Udine.

LA VINCITA
di un Premio importante e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni sono sicuri di ottenere tutti coloro che acquistano dieci Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino

LA CURA
più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è
L'AMARO BAREGGI
a base di
Ferro-China-Rabarbero
tonico digestivo ricostituente

Pastiglie CODEINA BECHER
Trovansi in tutte le Farmacie e presso il Deposito generale
A. Manzoni e C.
Milano - Roma - Genova

I veri dentifrici Hotel, di fama mondiale (acqua-Po e a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma

I medici sono soddisfatti della Emulsione SCOTT.
"Come ricostituente generale adopero da lungo tempo la Emulsione SCOTT e la trovo di una efficacia eccezionale, specialmente nei bambini linfatici,"

scrofolosi rachitici
e negli individui affetti da morbi esaurienti. Questo rimedio ha ormai acquistato la fiducia unanime di medici e malati."

Dott. DOMENICO TOSTI, Medico-Chirurgo,
Via Salvatore Rosa N° 287, Napoli.

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT trovata in tutte le Farmacie.

ERNIE
Rendiamo noto ai nostri lettori, che lo specialista Rapp. il Celebre App. Dott. De Martin per la Cura delle Ernie senza operazione, il giorno 13 dicembre sarà a

Udine, Alloggio "Torre di Londra"
Riceva fino a tutto 23 detto mese dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, la domenica dalle 9 alle 12.

Vantaggi del grande ritrovato

1. Il Paziente applica l'apparato secondo l'entità della sua Ernia.
 2. Rinascere come per incanto subito.
 3. Si sente libero in ogni lavoro e fatica, ogni funzione fisica succede reg. lara, sicura, meravigliosa.
 4. Va esente da operazioni talvolta fatali.
 5. Non porta più il martirio dei cinti a molla.
 6. La sua Ernia migliora a vista d'occhio e l'immobilizzazione succede immediata in persona di ogni sesso ed età, esclusi i bimbi lattanti.
- In nove anni di esecuzioni successe, in tutto il mondo, i documenti di ammalati e medici con Ernia, tutti soddisfatti e felici, dimostrano la grandiosità dell'invenzione che tanto bene porta di continuo a migliaia di sofferenti d'Italia ed Es-ero.
- I nostri lettori non devono confondere la serietà del sistema Dott. De Martin, colle ciarlatanerie tollerate in l'al a e vendute con promesse impossibili.
- La Casa permanente è a Milano, via Spiga 3.

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NOVARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
— PENSIONE: CURE FAMILIARI —
— Massima segretezza —
UDINE - via Giovanni d'Udine, 19 - UDINE
Telefono N. 824

CALLISTA FRANCESCO COGOLO
munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità,
UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

I rinomati Panettoni
uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria
P. DORTA e C.
Mercatovecchio N. 1 - Telefono 108
Si eseguono anche spedizioni per l'Estero
Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti, Frutta candita, Marrons e Albicocche glacée, Codognata e Perst-cata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. — Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala-Peter e Cacao Boon's olandese.
Vini vecchi, Champagne, Liquori di primario Case Estere e Nazionali
Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate
Pasticceria sempre fresca. - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Stabilimento Bacologico
Dottor Vittore Costantini
in Vittorio Veneto
con medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine dell'anno 1908
Con medaglia d'oro e due Gran Premi al'Esposizione del confettionat, sede di Milano 1906
I. Inc.° cell. bianco-giallo giapponese
I. Inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-oro cellulare sferico
Felligiallo speciale cellulare
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine lo col. miei clienti

Quale aperitivo e tonico preferite sempre
L'AMARO
"DAF"
Distilleria Agricola Friulana
Canciani & Cremese, Udine

PRESTITO San Marino
al 31 Dicembre corrente
estrazione di
PREMI IMPORTANTI

CASA DI CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(appena con decreto della R. Prefettura)
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri
Telefono 517

PRIMARIA SARTORIA
Alla Città di Parigi
UDINE, Via Savorgnana, 5 - Telefono 3-68
MARTINI E VISENTIN
Tagliatori per Uomo e Signora
SPECIALITÀ ABITI NERI - COSTUMI SPORT
Costumi ta'lleurs per Signora
IMPERMEABILI INGLESI

Vetturina
ITALA 12/15
ultima creazione della Casa Itala di Torino
prime consegne fine Dicembre
Gara e Friulano - Ing. FAGLINI e C. - Udine

SI È SICURI
di vincere somme importanti, senza rischiare un millesimo, facendo acquisto delle ultime dicine di Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino, in vendita presso la Banca Casareto di Genova, assistente del Prestito, e presso le principali Banche, Casse di risparmio, Banche e Cambiavalute del Regno.
Le dicine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un Premio importante e di nove rimborsi, si possono pagare a comode rate mensili.
Domandate il programma ufficiale, che si distribuisce gratis da tutti gli incaricati della vendita delle Obbligazioni a L. 25.10 e delle dicine di Obbligazioni con vincita garantita a L. 255, e sollecitate l'acquisto perchè l'estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente.

CASA DI SALUTE
del Dottor
METULLIO COMINOTTI
— (TOLMEZZO) —
per Chirurgia Generale
Ostetricia - Ginecologia
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Eagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.
Direttore: Dott. M. COMINOTTI
Segretario: Rag. G. B. CACITTI

È GARANTITO
che colle dicine di Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino si guadagna sempre.
Diffatti ogni dicina, oltre al rimborso di nove Obbligazioni, ha assicurata la vincita di un premio importante.
Entro il corrente mese si chiude la vendita delle Obbligazioni e delle dicine di Obbligazioni.

SPLENDIDO ALBUM
con elegante copertina, stampato su carta di lusso e contenente 18 interessanti incisioni
REGALA
A SCOPO DI RECLAME
e spedisce franco la
Società Anonima Industrie Grafiche Adolfo Barabino Via Innocenzo Frugoni, 9
GENOVA
Basta spedire sollecitamente cartolina col nome, cognome e preciso indirizzo

Psiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C. - Milano

UNICAMENTE colle Obbligazioni
del Prestito
di San Marino
**È GARANTITA LA VINCITA
DI PREMI IMPORTANTI**

E' prossima la chiusura della vendita delle Obbligazioni e delle decine di Obbligazioni del Prestito a Premi approvato

DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO
della Repubblica di San Marino

I PREMI SONO CINQUANTAMILA
assegnati al Prestito

Da Lire 1.000.000
» 500.000
» 200.000
» 100.000
» 25.000
» 20.000
» 15.000
» 10.000
» 5.000
» 2.500
» 1.250
» 1.000
» 500
» 250
» 200
» 125
» 100

tutti in contanti e pagabili immediatamente senza alcuna ritenuta.

L'Estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente

si farà in Roma, nel Palazzo del Ministero del Tesoro, in presenza del pubblico e con tutte le formalità e cautele imposte dalla legge.

Le Obbligazioni ora in vendita sono le ultime e perciò si ripete la raccomandazione di sollecitare le richieste.

In virtù del suo piano, il Prestito di San Marino è l'unico **la tutto il Mondo** che assegna a tutte le Obbligazioni la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale. Che assicura a ciascuna decina di Obbligazioni la vincita di un Premio e di nove rimborsi, e garantisce a dieci Obbligazioni saltuarie dei premi per L. 1.525.000. In questo modo non si rischia un millesimo e si è certi di vincere sempre. — I più reputati finanziari sono concordi nel riconoscere che non esiste in Italia né all'estero Prestito a Premi meglio ideato e più sincero per l'assegnazione di premi importanti a ciascuna decina di Obbligazioni, e sostengono che non si è mai presentata occasione più favorevole per tentare la fortuna.

E' interessantissimo l'esame del Programma Ufficiale che indica con precisione i vantaggi che il Prestito di San Marino offre ai possessori di Obbligazioni e dimostra luminosamente che solo con queste Obbligazioni si è sicuri di vincere sempre.

Il Programma viene distribuito e spedito gratis dalla Banca Casareto di Genova, dalla Banca Russa per il Commercio Estero e da tutte le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. 2850
» 285.—

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore contenente i numeri per concorrere per intero a tutti i Premi, e la rimanenza a saldo in rate mensili di L. 30.

Le ordinazioni si eseguono prontamente anche contro assegno
In Udine rivolgersi: alla Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Ellero Alessandro, Lotti e Miani, Giulio Aloisio.

Avviso interessante
Da qualunque città chi desidera consultare la veggente G. D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui debba interrogare, e il nome o le iniziali della persona interessata. — Nel riscontro gli verrà trascritto il responso della Sonnambula di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere.
Per ricevere il consulto debba spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'Estero L. 6 dentro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigere al
Signor Prof. Pietro D'Amico - Bologna (Italia)

Francesco Cogolo
CALLISTA
unito di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE - Via Savorgnana, 18
Si recan anche a domicilio

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le Affezioni laringo tracheali, la **tuberculosis polmonare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovano il miglior rimedio nel

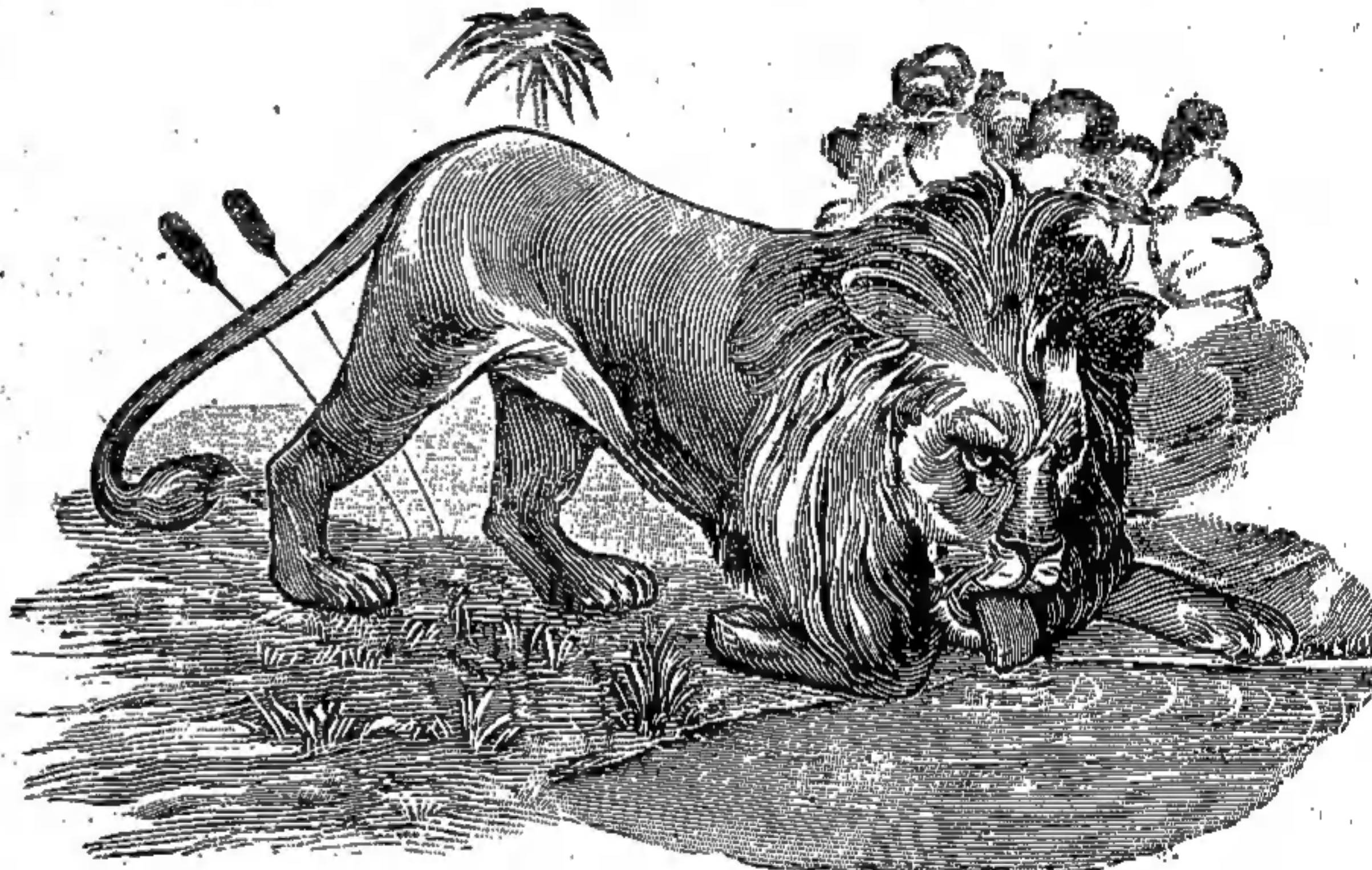
Sciroppo Amigdala
Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.8 in più

Premiata Farmacia **MALDIFASSI**
di **A. MANZONI & C.**
MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA



Marca depositata in tutti gli Stati

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C.
SOCIETÀ ANONIMA VINICOLA ITALIANA

Capitale Sociale 10 milioni interamente versato

SEDE MILANO - Via Torino 51 - Telefono 63-11

AGENZIA GENERALE PER IL VENETO: UDINE

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il regno L. 1.90 — Vendita

all'ingrosso ed al minuto della Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

FOSFATO - PULZONI

contro ANEMIA - SCROFOLA - RACHITISMO

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** — Concessionari **A. MANZONI e C., Milano - Roma - Genova** — Premia Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**